

L'INIZIATIVA CHE PRESENTIAMO E' LA PRIMA FRA
PROGRAMMATE DAL SERVIZIO EUROPA UMBRIA
CON LA REGIONE E L'ENTE DI SVILUPPO.

E'D'OBBLIGO, PERTANTO, PRIMA DI ENTRARE NEL
DEGLI ARGOMENTI OGGETTO DEL SEMINARIO, DA
BREVE INFORMAZIONE SUL SEU E SUI MOTIVI CHE
INDOTTO I PRINCIPALI ENTI E ISTITUZIONI PUBE
DAR VITA A QUESTA STRUTTURA DI SERVIZIO.

SI E' PARTITI DA UN DATO DI FATTO INCONFUTABE
QUADRO COMPLESSIVO E NELLA PROSPETTI
MERCATO UNICO EUROPEO LA CARENZA ITALIAN
CONOSCENZA DEI MECCANISMI COM
COSTITUISCE UNO DEGLI ELEMENTI FONDAMEN
RIMUOVERE ATTRAVERSO UNA INTENSA OP
INFORMAZIONE DI BASE PER LE IMPRESE,
ISTITUZIONI E NEI CONFRONTI DELLE AR
RAGGRUPPANO IN VARIO MODO GLI IM
ORGANIZZATI (SINDACATI, ASSOCIAZIONI,
CITTADINI, ECCETERA).

CHE, COME INDICATO NELLO STESSO STATUTO, SONO QUELLE DI "CONTRIBUIRE AD ELEVARE IL LIVELLO DELLA PARTECIPAZIONE EFFETTIVA DI CITTADINI, IMPRESE, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI REGIONALI ED EVENTUALMENTE NAZIONALI, ALLE AZIONI DI INTEGRAZIONE ECONOMICA E DI COOPERAZIONE INTERGOVERNATIVA INTRAPRESE DALLE COMUNITA' EUROPEE E DALLE ALTRE ISTITUZIONI DI COOPERAZIONE EUROPEA".

IL PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SERVIZIO EUROPA UMBRIA PREVEDE, IN QUESTA PROSPETTIVA:

1- UN'OPERA DI INFORMAZIONE DI CARATTERE SIA GENERALE CHE SPECIFICO ATTRAVERSO SEMINARI, INCONTRI, DIBATTITI, DA SVOLGERE IN VARI CENTRI DELLA REGIONE E DIRETTI

TANTO AD UN PUBBLICO GENERICO CHE
A SPECIFICI SETTORI DI UTENZA;

2- LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO
CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN
AFFARI EUROPEI PER GIOVANI NEO-
LAUREATI CHE E' PARTITO ALL'INIZIO DI
QUESTO MESE;

3- L'AVVIO DI COLLEGAMENTI
OPERATIVI CON ANALOGHE
ISTITUZIONI DI ALTRE REGIONI
ITALIANE E DI PAESI
EUROPEI;

4- L'ORDINAMENTO E LA MESSA A
DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DELLA
DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DALLE
COMUNITA' E DALLE ALTRE
ISTITUZIONI DI COOPERAZIONE
EUROPEA;

5- LA PROMOZIONE DI ATTIVITA'
EDITORIALI E DI
PUBBLICAZIONE PERIODICA.

INSIEME ALLE ATTIVITA' FORMATIVE,
QUINDI, LE FUNZIONI PRINCIPALI DEL
SEU SONO QUELLE DI
DOCUMENTAZIONE E DI
INFORMAZIONE.

LA COSTITUZIONE DELLA STRUTTURA
DI DOCUMENTAZIONE RAPPRESENTA
UNO DEI PUNTI FONDAMENTALI
DELL'ATTIVITA' DEL SERVIZIO EUROPA.
INFATTI, L'ESISTENZA DI UNA
EFFICIENTE STRUTTURA DI
DOCUMENTAZIONE, OLTRE CHE
RAPPRESENTARE IN SE'UN SERVIZIO SIA
A CITTADINI CHE A IMPRESE, E'

STRETTAMENTE STRUMENTALE ALLO
SVOLGIMENTO DI
UNA FUNZIONE ATTIVA DI
INFORMAZIONE E ALL'ATTIVITA' DI
FORMAZIONE.

LA BASE DOCUMENTARIA SARA'
REALIZZATA GRAZIE ALLA
COLLABORAZIONE CHE E' STATA
ASSICURATA DALL'UFFICIO DI ROMA
DELLE COMUNITA' EUROPEE E DALLA
DIREZIONE GENERALE

PER L'INFORMAZIONE DELLA CEE.

LA DOCUMENTAZIONE SARA'
COSTITUITA DA:

1- MATERIALE CARTACEO (BIBLIOTECA,
GAZZETTA UFFICIALE, PUBBLICAZIONI
PERIODICHE, DOCUMENTI VARI);

2- MICROSCHUDE (RAPPORTI, STUDI,
DOCUMENTI VARI);

3- COLLEGAMENTI CON BANCHE DATI
DELLA COMUNITA' E DEL PARLAMENTO
EUROPEO.

TALE DOCUMENTAZIONE SARA' A
DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO CHE
POTRA' ESSERE ASSISTITO DA
PERSONALE SPECIALIZZATO.

MA L'ESPERIENZA DEGLI ALTRI CENTRI
DI DOCUMENTAZIONE DEI VARI PAESI

DELLA COMUNITA' NONCHE' QUELLA DEGLI EUROSPORTELLI IN ITALIA HA DIMOSTRATO CHE NON E' SUFFICIENTE LA SEMPLICE MESSA A DISPOSIZIONE DI UNA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E AGGIORNATA. A QUESTA FANNO RIFERIMENTO INFATTI UTENTI GIA' "INTERNI" ALLE PROBLEMATICHE COMUNITARIE. LA PIU' VASTA AREA DI UTENZA (PERSONE, IMPRESE, SOGGETTI PUBBLICI) POTENZIALMENTE INTERESSATA SARA' INFATTI IN GRADO DI UTILIZZARE L'INFORMAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE IN MANIERA AUTONOMA SOLO SE QUESTA VIENE PRESENTATA IN SPECIFICHE INIZIATIVE E CAMPAGNE INFORMATIVE.

UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE ATTIVA COSTITUISCE

PERTANTO, OLTRE CHE UN MODO SPECIFICO PER FAR CONOSCERE IL PRODOTTO INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEL SEU, ANCHE UN SISTEMA PERMANENTE PER PRESENTARLO AGLI UTENTI.

PERTANTO, IL SEU SI PROPONE FIN DAL PRIMO ANNO UN PROGRAMMA DI ATTIVITA' DI DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE ATTRAVERSO AZIONI SPECIFICHE - "GIORNATE DI INFORMAZIONE"- SULLE PROBLEMATICHE EUROPEE DA SVOLGERE NEI VARI CENTRI DELLA REGIONE NON SU TEMATICHE GENERALI MA CON UNA CALIBRATURA ALLE ESIGENZE E ALLE PROSPETTIVE INDOTTE DALLE POLITICHE COMUNITARIE SU PARTICOLARI SEGMENTI DI UTENZA E DI

POPOLAZIONE (SETTORI INDUSTRIALI E AGRICOLI SPECIFICI, AMMINISTRATORI E FUNZIONARI PUBBLICI, PROFESSIONISTI, RICERCATORI, ECCETERA).

DAL PUNTO DI VISTA ORGANIZZATIVO IL SEU CURERA' CHE LE VARIE INIZIATIVE SIANO SVOLTE IN COLLABORAZIONE O CON IL PATROCINIO DELLE ORGANIZZAZIONE RAPPRESENTATIVE DEGLI INTERESSI DI VOLTA IN VOLTA COINVOLTI NELLE AZIONI INFORMATIVE STESSE (ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E IMPRENDITORIALI, ENTI, ECCETERA).

IN QUESTA DIREZIONE VANNO ANCHE LE ALTRE INIZIATIVE PREVISTE RELATIVE AI PROGRAMMI EUROPEI SUI MATERIALI SPECIALI, ALLA

PROBLEMATICA DELLA SUBFORNITURA
NEL MERCATO EUROPEO ALLARGATO,
ALLA NUOVA OPERATIVITA' DEI FONDI
STRUTTURALI NELLA REGIONE.

COMUNITARIE" COSTITUISCE,
PERTANTO, IL PRIMO TENTATIVO DI
DARE UNA INFORMAZIONE A TUTTO
CAMPO SULLE TEMATICHE, GLI
ORIENTAMENTI E LE NORMATIVE CHE
ANCHE IN MANIERA CONTRADDITTORIA
SONO MESSE IN CAMPO OGGI E NEL
FUTURO IMMEDIATO A LIVELLO
COMUNITARIO.

L'INCONTRO, ORGANIZZATO DA SEU,
ENTE DI SVILUPPO E
REGIONE, D'INTESA CON LE
ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI, SI
PROPONE DI PORRE DI FRONTE AGLI
OPERATORI I PROBLEMI DI VARIO

SEGNO CHE POTREBBERO DERIVARE
DALLE POLITICHE COMUNITARIE CHE
INTERESSERANNO IL SETTORE DEL
TABACCO.

IL CONSUMO DEL TABACCO NELLA
COMUNITA' EUROPEA SARA'
INFLUENZATO NEI PROSSIMI ANNI DA
DIVERSI FATTORI: DALLA CAMPAGNA
CONTRO IL TABAGISMO, ALLA
PROBABILE ARMONIZZAZIONE DELLA
TASSAZIONE VOLTA A PERMETTERE LA
LIBERA CIRCOLAZIONE DEI TABACCHI
MANIFATTURATI.

NELLA PRIMA PARTE DELLA GIORNATA
SARANNO ESPOSTI GLI ORIENTAMENTI
DELLA COMUNITA' IN MATERIA DI
PROTEZIONE DELLA SALUTE E DI
ARMONIZZAZIONE FISCALE. LA
SECONDA PARTE SARA' RISERVATA A
INTERVENTI DI RAPPRESENTANTI
RESPONSABILI NAZIONALI DELLA
POLITICA AGRICOLA E DA
RAPPRESENTANTI COMUNITARI.

LA MATTINATA SARA' QUINDI APERTA DAGLI INTERVENTI DEL. DOTT. MANDL DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DELLA CEE, CHE CI INTRATTERA' IN PARTICOLARE, SULLA PROBLEMATICHE DELLA LIMITAZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI IN AGRICOLTURA: TEMATICA QUESTA CHE VEDE SEMPRE UNA E CHE NON INTERESSERA' SOLTANTO LE PRODUZIONI ALIMENTARI MA ANCHE LA PRODUZIONE DEL TABACCO.

LA DOTTORESSA IRENE FIGA' TALAMANCA DELL'UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" DI ROMA TRATTERA' INVECE DEI PROBLEMI RELATIVI AGLI EFFETTI DELL'USO DEL TABACCO SULLA SALUTE. IL SUO INTERVENTO SI PREANNUNCIA INTERESSANTE NON SOLO DALL'ANGOLO VISUALE CHE GLI

E' PROPRIO CHE E' QUELLO DELL'ESPERTO E DELL'EDUCATORE SANITARIO. MA ANCHE PER L'ESPOSIZIONE CHE FARA' DEGLI EFFETTI -ECONOMICI OLTRE CHE SOCIALI- PRODOTTI IN ALTRI PAESI (STATI UNITI E CANADA) DA AZIONI E CAMPAGNE SPECIFICHE VOLTE A DIMINUIRE IL CONSUMO DEL TABACCO. E' ANCHE IN BASE A QUESTE ESPERIENZE CHE CI SEMBRA VADANO CONSIDERATE LE NORMATIVE COMUNITARIE SULL'ETICHETTATURA DEI PRODOTTI DA FUMO, SULLE NORME RELATIVE ALLA PUBBLICITA', NONCHE' QUELLE SUL CONTENUTO DI CATRAME DEI PRODOTTI.

SU UN ATRO TERRENO SI MUOVERA' L'ALTRO INTERVENTO DELLA

MATTINATA: QUELLO CHE IL DOTTOR FRESI FARA' SULLA TEMATICA DELLA ARMONIZZAZIONE DELLE IMPOSTE. RINGRAZIAMO IL DOTTOR FRESI SIA PERCHE' HA GENTILMETE ACCONSENTO A SVOLGERE QUESTO INTERVENTO CHE CI SAREBBE MANCATO PER L'ASSENZA DEL DOTTOR BURGIO, MA ANCHE PERCHE' LA SUA ESPOSIZIONE PERMETTERA' NON SOLO DI AFFRONTARE LA TEMATICA GENERALE DELLA ARMONIZZAZIONE FISCALE, MA DI ESPORRE LE SPECIFICHE OPINIONI E POSIZIONI CHE SONO PROPRIE DEL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE DELLA CEE DI CUI E' COMPONENTE.

NEL POMERIGGIO PREVEDIAMO UNA DENSA TAVOLA ROTONDA CHE FACCIAMO IL PUNTO SUI PRINCIPALI ASPETTI

DELLE PROSPETTIVE ECONOMICHE E SOCIALI DELLE AREE COLTIVATE A TABACCO TENENDO CONTO DELL'INSIEME DEGLI ORIENTAMENTI COMUNITARI.

ALLA TAVOLA ROTONDA CHE SARA' COORDINATA DAL PRESIDENTE DELL'ENTE DI SVILUPPO FRANCESCO CIRIBIFERA PARTECIPERANNO ESPERTI A VOI TUTTI NOTI: OLTRE AL DOTTOR FRESI INTERVERRANNO IL DOTTOR QUATRARO DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA DELLE COMUNITA' EUROPEE, IL DIRETTORE GENERALE

DELL'APPROVVIGIONAMENTO MATERIE PRIME DEL MONOPOLIO DI STATO E IL PROFESSORE VITO SACCOMANDI, DIRETTORE GENERALE DELLA TUTELA DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA. NON

SARA' PRESENTE PER IMPEGNI
IMPROVVISI IL DOTTOR ALEJANDRO
CHECCHI, MA

CREDIAMO CHE GLI ALTRI
PARTECIPANTI SICURAMENTE
AFFRONTERANNO LA TEMATICA DELLA
NUOVA OPERATIVITA' DEI FONDI
STRUTTURALI DI CUI IL DOTTOR
CHECCHI E' UN AUTOREVOLE
DIRIGENTE.

LE CONCLUSIONI SARANNO SVOLTE
DAL VICE PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE E ASSESSORE
ALL'AGRICOLTURA CARLO GUBBINI.